

## **RELAZIONE TECNICA DEL VERDE PARCO PUBBLICO**

Area a verde urbano da cedere al comune

### **INDICE**

01. Inquadramento: lo stato di fatto
02. Il progetto del verde
03. Aree permeabili e pavimentate
04. Distinta delle superfici
05. Abaco delle essenze arboree
06. Realizzazione delle opere a verde
07. Viste render del progetto



## 02. Il progetto del verde

La nuova area urbana a verde si presenterà come un vero e proprio parco pubblico immerso nel verde e nella tranquillità, attrezzato con isole ludiche e sportive. Si tratta di un'area complessiva di 3960,63 mq distribuita lungo una fascia rettilinea: questo ha permesso la creazione di un nuovo asse verde di connessione urbana.

L'area sarà per la maggior parte permeabile, con una vasta superficie a prato (3086 mq), arricchita da una vegetazione arborea variegata che permette al parco di raggiungere il giusto ombreggiamento, il cui effetto è, insieme alla evapotraspirazione, di mitigare il torrido clima estivo. La scelta della vegetazione arborea si orienta sempre su piante autoctone locali.

Il parco sarà attraversato longitudinalmente da un percorso pedonale dall'andamento sinuoso che collega via Asiago al parcheggio privato del Conad Boschetto. Tale percorso rappresenta la spina dorsale del parco su cui si attestano due importanti aree ludiche e sportive dalla forma circolare, e una serie di piccole aree sosta a forma di semicerchio lungo il percorso.

Queste aree (percorso, sosta e gioco), che rappresentano quelle di massima fruibilità, saranno mitigate da alberature di seconda e terza grandezza e da una serie di aiuole ricche di arbusti, essenze aromatiche e floreali. Avranno una funzione ecologica, provvederanno all'ombreggiamento e caratterizzeranno il luogo con l'abbondante fioritura primaverile.

Il parco sarà inoltre abbracciato da alcune aiuole contraddistinte da un prato rustico fiorito all'interno delle quali saranno messe a dimora alberature di prima e seconda grandezza, con l'intento di cingere il parco lungo il perimetro.

Al confine con il parcheggio del Conad Boschetto è prevista la messa a dimora di numerosi arbusti che possano raggiungere un'altezza di 1.5 m con l'intento di schermare il parco dai posti auto e garantire un continuativo effetto estetico lungo tutto lo sviluppo del parcheggio al confine con il parco. Sanno inoltre presenti, nell'area di proprietà del parcheggio, alberature di Tiglio che scandiscono il ritmo dei posti auto e proteggono ulteriormente la vista del parcheggio dal parco.



Viste aerea con foto-inserimento del nuovo parco pubblico










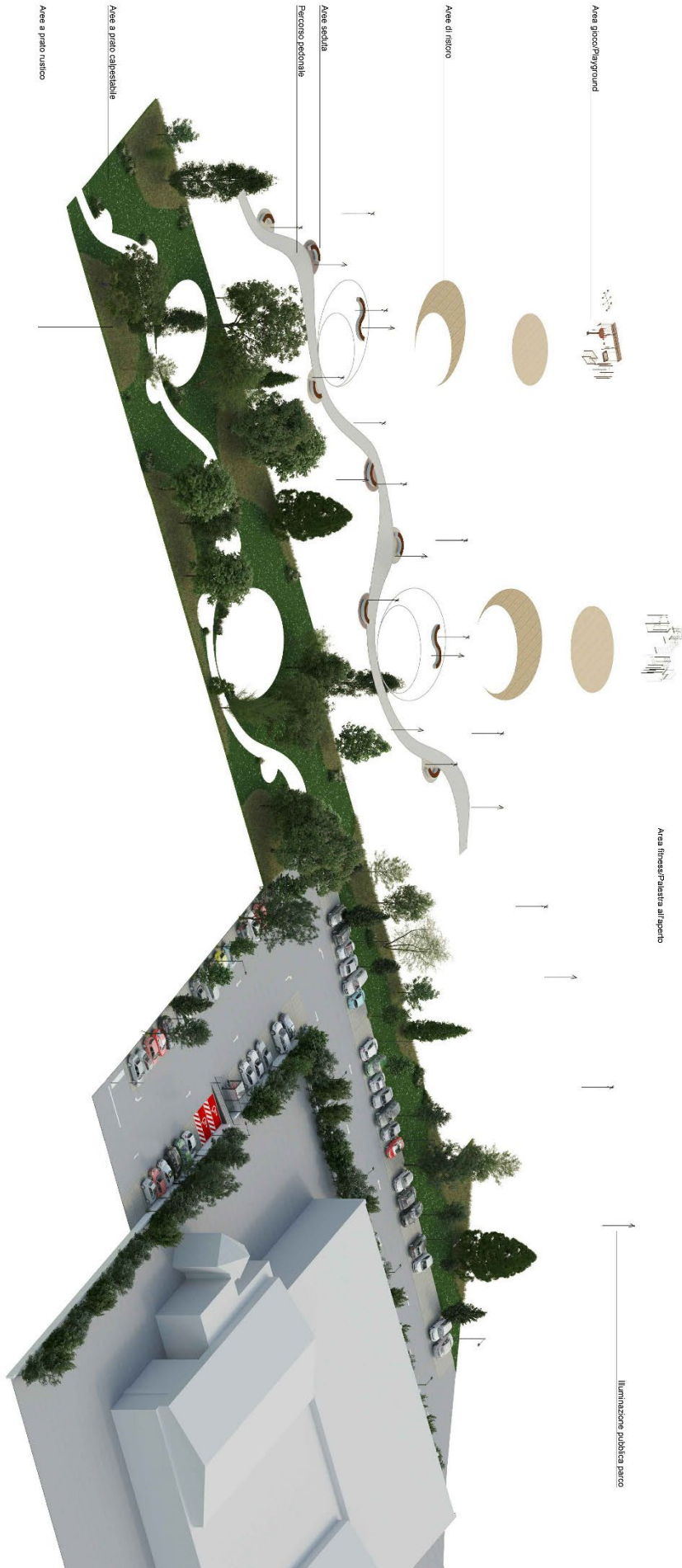




## LEGENDA

-  Prato calpestabile a bassa manutenzione
-  Prato rustico fiorito
-  Pavimentazione in sasso lavato o similare - Grigio (percorso principale)
-  Pavimentazione in sasso lavato o similare - Ocra (Palestra all'aperto - Playground)
-  Pavimentazione permeabile galleggiante tipo deck in legno
-  Nuove piantumazioni: alberi
-  Nuove piantumazioni: arbusti
-  Nuove piantumazioni: arbusti
-  panchine





### 03. Aree permeabili e pavimentate

L'area a prato permeabile sarà declinata in due tipologie: prato calpestabile a bassa manutenzione per la maggior parte del parco (1973 mq) e prato rustico fiorito (1113 mq) per le aree con messa a dimora delle alberature di prima e seconda grandezza.

Il percorso pedonale sarà realizzato con una pavimentazione architettonica in sasso lavato eseguita mediante l'impiego di calcestruzzo opportunamente premiscelato con ghiaia, aggregati, sabbia e ossidi per definirne la pigmentazione. Nell'ottica di concepire la pavimentazione "naturale e a basso impatto ambientale" gli inerti saranno locali e reperiti da cave limitrofe al cantiere. Gli ossidi ferrosi colorati, insieme ai cromatismi del ghiaietto, permettono di ottenere un gradevole aspetto superficiale che si integrerà perfettamente nell'architettura e nella natura circostante. La miscela che si ottiene viene stesa, staggiata e successivamente disattivata per far risaltare gli inerti, previa realizzazione di sottofondo armato in c.a.

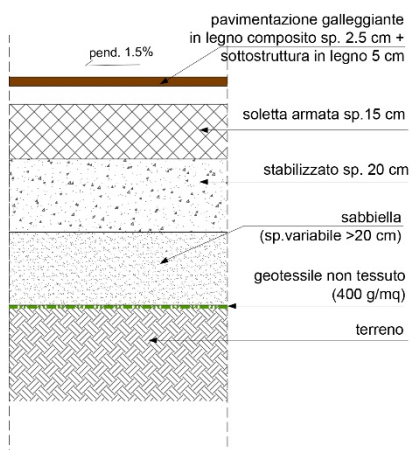
Anche le aree ludiche (playground), dalla forma circolare, presentano la stessa pavimentazione architettonica in sasso lavato con una colorazione sui toni dell'ocra, a differenza del percorso pedonale che sarà invece sui toni del grigio. Una pavimentazione galleggiante in legno composito abbraccia inoltre le aree ludiche e definisce aree destinate invece alla sosta, attrezzata con panchine dall'andamento curvilineo.

Per privilegiare una completa integrazione delle differenti aree, sono previste bordature di contenimento delle aree pavimentate realizzate mediante alette metalliche di soli 4 mm di spessore.

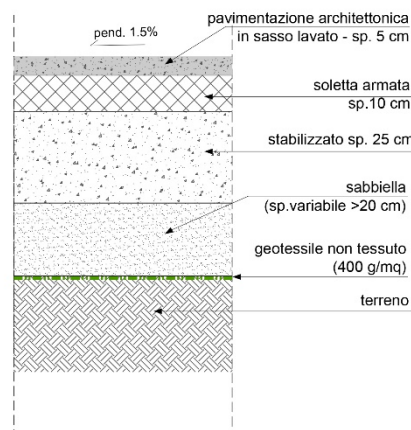
Le sedute, dall'andamento curvilineo, saranno realizzate in conglomerato cementizio armato con superficie sabbata e lisciata.

Le attrezzature (altalene, scivoli, strutture per l'arrampicata e l'allenamento sportivo) saranno principalmente il legno e acciaio.

**P03** PARCO PUBBLICO\_ISOLE IN LEGNO



**P04** PARCO PUBBLICO\_PERCORSO PEDONALE E PLAYGROUND





## 04. Distinta delle superfici

Area a verde urbano da cedere al comune: 3960,63 mq

SUPERFICI PERMEABILI:

- Superficie permeabile a prato: 3086 mq

SUPERFICI PAVIMENTATE:

- Percorso pedonale in sasso lavato: 316 mq
- Aree attrezzate in sasso lavato: 266 mq
- Pavimentazione galleggiante in legno composito: 193 mq

## 05. Abaco delle essenze arboree

Le essenze arboree presenti nel parco privilegiano l'impiego di essenze autoctone (ovvero che vegetano spontaneamente nel comprensorio romagnolo) e si suddividono in tre categorie:

- Alberi di prima e seconda grandezza messi a dimora nelle aiuole a prato rustico fiorito:
  - *Quercus Ilex* (Leccio),
  - *Tilia Americana* (Tiglio),
  - *Carpinus Betulus* (Carpino),
  - *Ulmus Carpinifolia* (Olmo),
  - *Populus Alba* (Pioppo Bianco),
  - *Quercus Pubescens* (Roverenella);
- Alberi di seconda e terza grandezza messi a dimora messi a dimore nelle aree a prato calpestabile in prossimità delle isole ludiche:
  - *Morus Nigra* (Gelso Nero),
  - *Taxus Baccata* (Tasso),
  - *Malus* (Melo da fiore),
  - *Pyrus Calleryana Chanticleer* (Pero da fiore);
- Arbusti, essenze aromatiche e floreali messi a dimora lungo il percorso pedonale e in più punti del parco (messa a dimora a gruppi) e lungo il confine con il parcheggio del Conad Boschetto (messa a dimora a siepe lineare).  
La densità di impianto sarà pari a 3 arbusti ogni mq.
  - *Nerium Oleander* (Oleandro),
  - *Rosmarinus Officinalis* (Rosmarino),
  - *Lavandula Spica o Vera* (Lavanda)
  - *Spartium Junceum* (Ginestra),
  - *Juniperus Communis* (Ginepro),
  - *Pittosporum Tobira* (Pittosporo)

## Alberature di prima e seconda grandezza



**Populus alba (Pioppo bianco)**

Luce

h max: 30m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	



**Quercus pubescens (Roverenalla)**

Luce

h max: 20m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	



**Tilia cordata (Tiglio)**

Luce

h max: 30m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	



**Ulmus minor (Olmo)**

Luce

h max: 30m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	



**Quercus ilex (Leccio)**

Luce

h max: 15m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	



**Carpinus betulus (Carpino)**

Luce

h max: 20m


Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	

## Alberature di seconda e terza grandezza



**Pyrus Calleryana Chanticleer (Pero da fiore)**

Luce  

 h max: 10m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	



**Malus (Melo da fiore)**

Luce 

 h max: 10m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	



**Morus Nigra (Gelso Nero)**

Luce 

 h max: 10m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	



**Taxus Baccata (Tasso)**

Luce  

 h max: 10m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	



## Arbusti



### Nerium Oleander (Oleandro)

Luce

h max: 1,8m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre



### Rosmarinus Officinalis (Rosmarino)

Luce

h max: 2,0m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre



### Lavandula Spica (Lavanda)

Luce

h max: 1,0m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre



### Spartium Junceum (Ginestra)

Luce

h max: 1,0m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre



### Juniperus Communis (Ginepro)

Luce

h max: 1,0m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre



### Pittosporum Tobiria (Pittosporo)

Luce

h max: 1,8m

Fioritura:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre

## 06. Realizzazione delle opere a verde

### Terreno

Eventuale terreno di riporto da impiegare dovrà essere terreno vegetale, privo di residui fitotossici, di macerie e inerti di varia natura. La qualità del terreno sarà valutata dal direttore lavori preventivamente alla fase d'impianto (sarà scartato terreno "profondo" quindi povero di sostanza organica).

Il terreno esistente che ospiterà il prato seminato potrà essere arricchito di sostanza organica grazie all'apporto di compost di origine vegetale per 3 cm di spessore da fresare superficialmente e di 5 Kg ogni 100 m<sup>2</sup> di concime minerale a lenta cessione.

### Materiale vegetale

Per le dimensioni del materiale vegetale da impiegare fare riferimento al computo metrico ove sono descritti per singola specie: diametri o volumi dei vasi, intervalli di circonferenza ad 1 metro dal colletto della pianta ed altezze minime.

Per la localizzazione, i sestri d'impianto, le densità, le caratteristiche e le modalità di realizzazione fare riferimento alle Tavole di progetto e al Computo metrico coadiuvato dalle indicazioni della presente relazione. La fornitura e messa a dimora degli alberi comprendere anche il sistema di tutoraggio proporzionale alle dimensioni e alle caratteristiche degli stessi.

### Prati

Per la realizzazione del prato utilizzare graminacee rustiche mediante preparazione del letto di semina, livellamento del terreno, eliminazione d'inerti, semina con minimo 35 g/mq, rastrellatura incrociata e rullatura o leggere pigiatura del terreno dove la rullatura non è possibile a causa della pendenza.

La scelta del miscuglio dovrà contenere almeno tre specie, dovrà garantire la germinazione e la costituzione di un prato stabile e resistente alla luce delle caratteristiche pedo climatiche del sito interessato dall'intervento. Si consiglia l'impiego di *Festuca arundinacea* (80%), *Lolium perenne* (10%) e *Cidonon dactylon* (10%). Si rimanda la definizione di dettaglio del miscuglio a seguito delle analisi del terreno presente nel sito di semina.

L'attecchimento sarà avvenuto quando tutta la superficie oggetto d'intervento sarà coperta in modo denso e omogeneo dalle giovani piante germogliate delle specie botaniche seminate.

### Specie arboree

Le buche che ospiteranno le zolle degli alberi non dovranno presentare pareti lisce e/o costipate. Fra la zolla e le pareti stesse, prima del rinterro, sarà presente una distanza minima di 10 cm.

Il fusto verrà fissato con materiale elastico ad una traversa a sua volta fissata a due pali verticali infissi nel terreno; il sistema di tutoraggio non dovrà arrecare danno al fusto per tutto il periodo in cui servirà la pianta.

Gli alberi dovranno presentare ottimo portamento evidenziando netta dominanza apicale ed assenza di ferite. La branca principale dovrà essere ben evidente e non frutto di recenti

(ultimi 3 anni) interventi di potatura. I criteri sopra descritti non sono validi per specie quale la Tamerice in cui la dominanza apicale è ridotta.

La potatura d'impianto sarà realizzata esclusivamente in accordo con il Direttore dei Lavori che disciplinerà, la necessita, l'intensità e la modalità di potatura; non saranno accettate piante preventivamente potate.

Le essenze arboree dovranno essere state assoggettate ad almeno n. 2 zollature dimostrate precedentemente alla messa a dimora.

La messa a dimora di materiale arboreo e di corredo comprende: apertura di buca, collocamento pianta, posa del sistema di tutoraggio e fissaggio alla pianta mediante legacci in materiale plastico elastico, messa in opera di ala gocciolante o tubo con gocciolatoi in prossimità della zolla, chiusura manuale buca con terra e torba q.b.



## 07. Viste render del progetto

